

Giovanni PARI

Monitore - Trainer TSSA CRI

Istruttore BLSD IRC-COM

Comitato C.R.I. Rimini

PRIMO SOCCORSO IN AMBITO ACQUATICO

BLS E CENNI SUL DAE

NOTA PER L'UTENTE: VIETATA LA COPIA ANCHE PARZIALE DEI MATERIALI DIDATTICI DIVULGATI NEL PRESENTE CORSO © VIETATA LA DIFFUSIONE SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATA



SOMMARIO

CHE COS'E' IL PRIMO SOCCORSO

ANNEGAMENTO: IN ACQUA DOLCE E IN ACQUA SALATA

DISTURBI LEGATI ALLA TEMPERATURA

LESIONI DA ANIMALI MARINI

FERITE E LESIONI DELLA CUTE

TRAUMI OSTEO-ARTICOLARI

IL BLS IN CASI PARTICOLARI – CENNI BLSD

PRIMO SOCCORSO VS PRONTO SOCCORSO

PRIMO SOCCORSO

È L'AIUTO CHE **OGNI CITTADINO** PUÒ DARE PER EVITARE L'AGGRAVAMENTO DELLE CONDIZIONI DI UN SOGGETTO INFORTUNATO

PRONTO SOCCORSO

SONO LE PRIME CURE PRESTATE DA **PERSONALE QUALIFICATO** CON L'AUSILIO DI PRESIDI STRUMENTI E FARMACI

ANNEGAMENTO

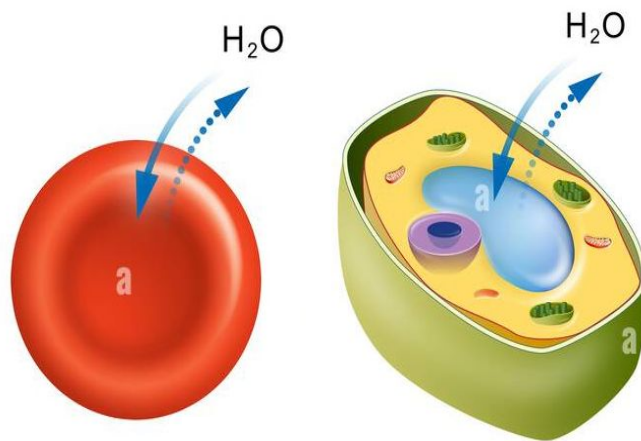


L'ANNEGAMENTO È UN'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA CONSEGUENTE ALLA PENETRAZIONE DI LIQUIDI NELL'ALBERO RESPIRATORIO. CAUSA IPOSSIA, CHE PUÒ DANNEGGIARE MOLTI ORGANI, SOPRATTUTTO IL CERVELLO.

FASI DELL' ANNEGAMENTO

1. IL SOGGETTO, QUANDO COSCIENTE, TRATTIENE VOLONTARIAMENTE IL RESPIRO FINO A QUANDO, LA RIDUZIONE DI OSSIGENO NEL SANGUE SCENDE FINO AD UN PUNTO CRITICO, QUINDI SI HA UN ATTO RESPIRATORIO RIFLESSO, IN CONSEGUENZA DEL QUALE VIENE INALATA UNA PICCOLA QUANTITÀ DI LIQUIDO.
2. TALE INSPIRAZIONE PROVOCA LARINGOSPASMO ED ULTERIORE APNEA RIFLESSA DELLA DURATA MEDIA DI 1-2 MIN. CON FREQUENTE RALLENTAMENTO DELLA FC PER STIMOLO VAGALE.
3. DOPO 1-2 MIN IL LARINGOSPASMO CEDE ED IL LIQUIDO INVADE LE VIE AEREE RICHIAMATO DA ATTI RESPIRATORI RESIDUI.

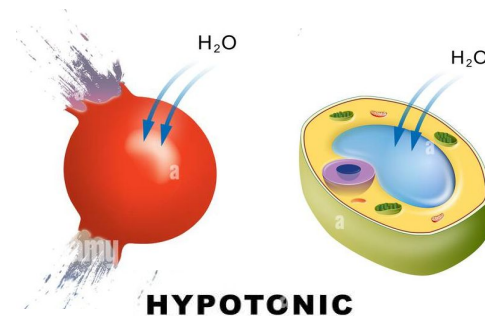
DIFFERENZA ANNEGAMENTO ACQUA DOLCE / SALATA



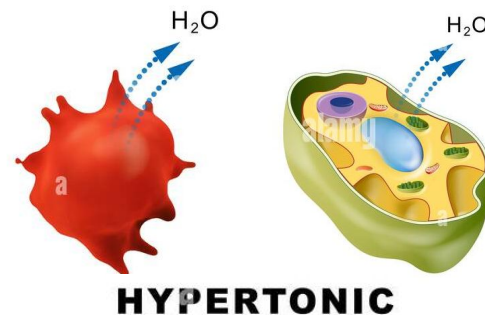
ISOTONIC

DIFFERENZA ANNEGAMENTO ACQUA DOLCE / SALATA

ACQUA DOLCE – CONTENUTA NEGLI ALVEOLI POLMONARI TENDE AD ATTRAVERSARE LA PARETE PASSANDO NEL SANGUE (PIÙ SALATO), DILUENDOLO
CONSEGUENZE: EMOLISI – FIBRILLAZIONE DEL CUORE



ACQUA SALATA – PIÙ RICCA DI SALI RISPETTO AL SANGUE ATTIRA IL PLASMA (MENO SALATO) CHE PASSA AGLI ALVEOLI ATTRAVERSO LA PARETE DEI CAPILLARI
CONSEGUENZE: EDEMA POLMONARE (PER ULTERIORE AUMENTO DI LIQUIDO NEGLI ALVEOLI) – SHOCK



SHOCK DA IDROCUZIONE

E' IL CLASSICO INCIDENTE DEL BAGNANTE CHE, ACCALDATO, SI IMMERGE IN ACQUA DOPO AVER PRANZATO.

CAUSE:

INGRESSO IN ACQUA FREDDA IMPROVVISAMENTE E/O VIOLENTO IN CONCOMITANZA DI PIÙ FATTORI:

- DIGESTIONE IN ATTO;
- VASODILATAZIONE CUTANEA PER SURRISCALDAMENTO PERIFERICO;
- VASOCOSTRIZIONE CENTRALE PER STRESS EMOTIVO.



LO STATO DI SHOCK

STATO DI SOFFERENZA DELL'ORGANISMO, **GRAVE E PROGRESSIVO**, **POTENZIALMENTE MORTALE**, DOVUTO A RIDOTTA PERFUSIONE DEI TESSUTI, IN SEGUITO A **CADUTA DELLA PRESSIONE ARTERIOSA** CHE PUÒ VERIFICARSI IN TEMPI PIÙ O MENO BREVI

LO STATO DI SHOCK

SHOCK **IPOVOLEMICO** (EMORRAGIE E PERDITE DI LIQUIDI)

SHOCK **ANAFILATTICO** (ALLERGIE)

SHOCK **NEUROGENO** (LESIONI MIDOLLARI, INTOSSICAZIONE FARMACI)

SHOCK **SETTICO** (INFEZIONI GRAVI)

SHOCK **CARDIOGENO** (LESIONI CARDIACHE, OSTRUZIONE DEL CIRCOLO)

LO STATO DI SHOCK

SEGN E SINTOMI

- cosciente/incosciente
- agitato/torpidi
- pallido, sudato, freddo (roseo, caldo, asciutto)
- polso debole e frequente
- respiro rapido e superficiale
- senso di freddo, tremore
- nausea, vomito, sete
- diminuzione o blocco della funzione urinaria

LO STATO DI SHOCK

PRIMO SOCCORSO

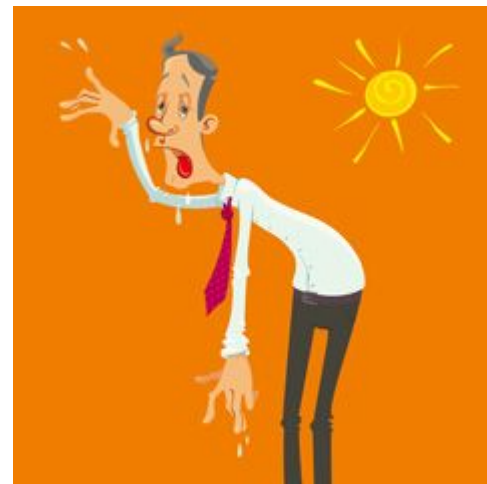
- allertare il **118**
- rimuovere la causa scatenante (se possibile)
- posizione **antishock**
- favorire la respirazione
- coprire l' infortunato
- non somministrare liquidi (**NO** alcol ! **NO** caffè !)
- soccorso psicologico
- **tenere sotto controllo le funzioni vitali**



COLPO DI SOLE

SEGN E SINTOMI

- volto arrossato
- polso frequente
- progressivo aumento della temperatura corporea
- cefalea, fastidio alla luce, disturbi visivi
- senso di malessere, nausea, vertigine
- confusione mentale, possibili allucinazioni e delirio
- possibile perdita di coscienza



COLPO DI SOLE

PRIMO SOCCORSO

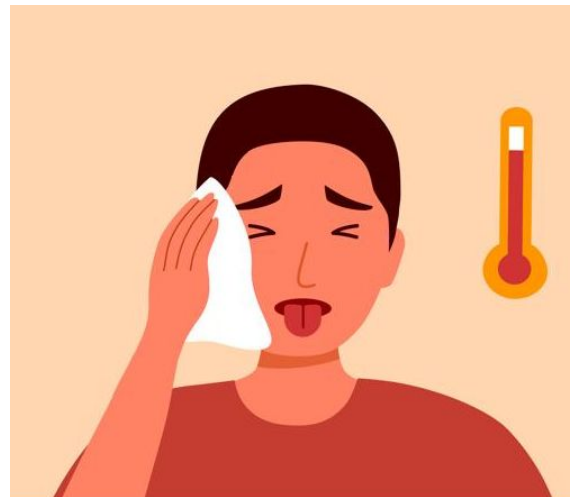
- allertare il **118**
- portare il soggetto all'ombra, in luogo fresco e ventilato
- valutare le **funzioni vitali**:
 - se **cosciente**: posizione semi-seduta
impacchi di acqua fresca sulla fronte
somministrare acqua fresca (**non fredda!**)



COLPO DI CALORE

SEGN E SINTOMI

- pelle secca, molto calda
- volto arrossato, poi pallore
- pupille dilatate
- respirazione profonda, poi superficiale
- polso pieno e rapido, poi piccolo e rapido
- eccitazione nervosa fino al delirio
- cefalea
- possibili crampi muscolari
- possibile perdita di coscienza
- possibile compromissione delle funzioni vitali



COLPO DI CALORE

PRIMO SOCCORSO

- allertare il **118**
- portare il soggetto in ambiente arieggiato
- liberarlo dagli indumenti, avvolgerlo in asciugamani umidi
- ghiaccio ai lati del collo, polsi, caviglie, inguini, sotto ascelle e ginocchia
- se **cosciente**:
 - posizione semi-seduta
 - somministrare acqua e bicarbonato

IPOTERMIA

SEGN E SINTOMI

- pallore
- brividi
- fiacchezza fisica e mentale
- sensazione di intorpidimento
- irritabilità
- difficoltà di vista e di parola

IPOTERMIA

PRIMO SOCCORSO

- allertare il **118**
- portare l' infortunato al riparo, in ambiente progressivamente più caldo (**NO** esposizione diretta a fonti di calore!)
- rivestirlo con indumenti asciutti e tiepidi
- massaggiarlo e avvolgerlo in coperte
- se assopito, risvegliarlo e invitarlo a muoversi
- somministrargli bevande calde zuccherate (**NO** alcolici!)
- **tenere sotto controllo le funzioni vitali**

LESIONI DA ANIMALI MARINI

SPECIE MARINE PERICOLOSE

MURENA

RICCIO

TRACINA O PESCE RAGNO

MEDUSA



LESIONI DA ANIMALI MARINI

TIPI DI LESIONE

MORSI
PUNTURE
IRRITAZIONE

ATTENZIONE AD EVENTUALI ALLERGIE!!!!

TIPI DI LESIONE: MORSI

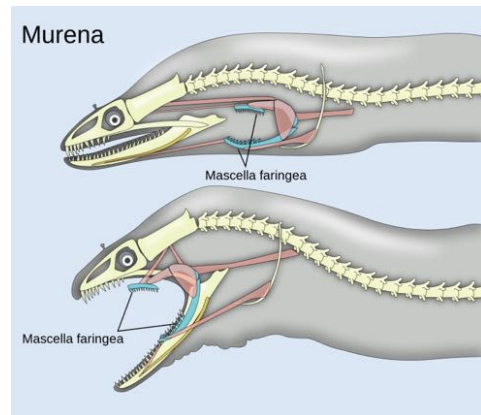
SEGNI E SINTOMI

PUNTURE O LACERAZIONI

DOLORE

EMORRAGIE

EVENTUALI RESIDUI DI DENTI NELLA FERITA



TIPI DI LESIONE: MORSI

PRIMO SOCCORSO

COMPRESSIONE DIRETTA EMORRAGIA

GHIACCIO

SOLLEVARE L'ARTO

DISINFETTARE LA FERITA

VALUTARE LA GRAVITÀ DELLA LESIONE: ALLERTARE 118/112

TIPI DI LESIONE: IRRITAZIONI

SEGNI E SINTOMI

INIZIALMENTE FORTE BRUCIORE E DOLORE

ARROSSAMENTO E REAZIONE CUTANEA

NAUSEA VOMITO DOLORI

RISCHIO SHOCK ANAFILATTICO



TIPI DI LESIONE: IRRITAZIONI

PRIMO SOCCORSO

TRANQUILLIZZARE L'INFORTUNATO

NON “SFREGARE”

RIMUOVERE EVENTUALI TENTACOLI

ALLERTARE 118/112

TIPI DI LESIONE: PUNTURE

SEGN E SINTOMI

PUNTURE O LACERAZIONI

COLORAZIONE PURPUREA O NERA DELLA PELLE

DOLORE IMMEDIATO

NAUSEA VOMITO

GONFIORI

POSSIBILE SHOCK



TIPI DI LESIONE: PUNTURE

PRIMO SOCCORSO

RIMUOVERE EVENTUALI FRAMMENTI (SE FACILMENTE RIMOVIBILI)

IMMERGERE IN ACQUA CALDA (45°C) 30/90 minuti

LAVARE CON FISIOLOGICA

VALUTARE EVENTUALI REAZIONI ALLERGICHE

DISINFETTARE - MEDICARE

ALLERTARE 118/112

FERITE E LESIONI DELLA CUTE

ABRASIONE / ESCORIAZIONE

F. DA TAGLIO

F. DA PUNTA

F. DA TAGLIO E DA PUNTA

F. LACERA

F. LACERO CONTUSA

F. DA ARMA DA FUOCO

TIPI DI FERITE

FERITE E LESIONI DELLA CUTE

EMORRAGIE !



FERITE E LESIONI DELLA CUTE

FERITE SEMPLICI

AUTOPROTEZIONE

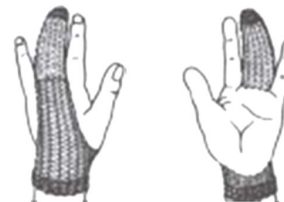
LAVARSI LE MANI

PULIRE LA FERITA (ACQUA E SAPONE O ACQUA OSSIGENATA)

RIMUOVERE EVENTUALI CORPI ESTRANEI SE SUPERFICIALI E
DI PICCOLE DIMENSIONI

TAMPONARE EMORRAGIA

DISINFETTARE E MEDICARE

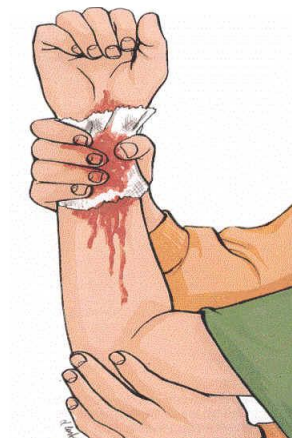


FERITE E LESIONI DELLA CUTE

AUTOPROTEZIONE

FERITE GRAVI

- ARRESTARE L'EMORRAGIA (COMPRESSIONE DIRETTA – PUNTI DI COMPRESSIONE A DISTANZA)
- COPRIRE CON GARZA O TELINO STERILE
- NON RIMUOVERE OGGETTI CONFICCATI
- ALLERTARE IL 118/112



FERITE E LESIONI DELLA CUTE

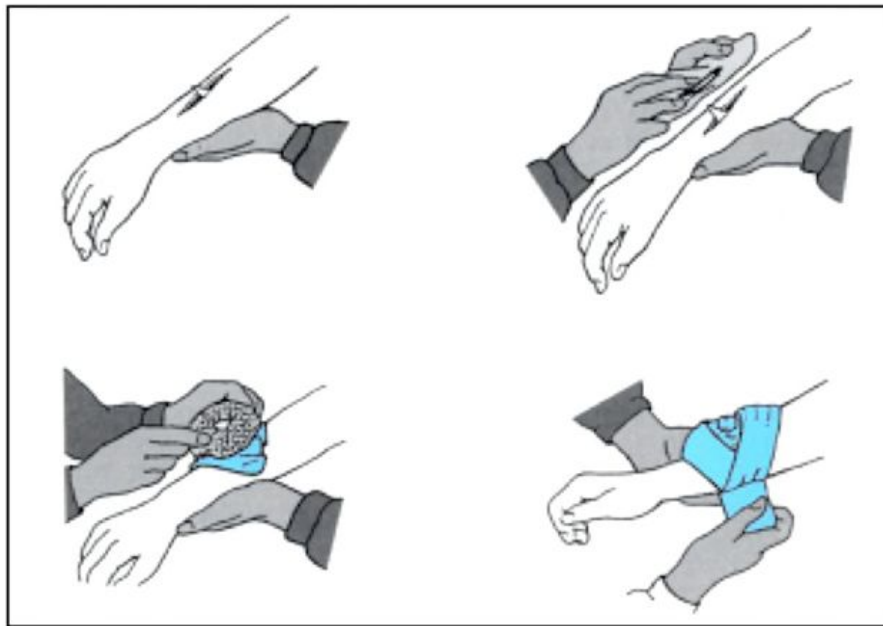


Fig. 42 - Medicazione di una ferita con corpo estraneo ritenuto

Figura tratta da D'Auria «Manuale di Primo Soccorso - Educazione Sanitaria», UTET

LACCIO EMOSTATICO ARTERIOSO - L.E.A.

SOLO ECCEZIONALMENTE, IN CASO DI ESTREMA NECESSITA'

(soccorso a più infortunati, soccorso in luoghi impervi e isolati, ecc.)

COSA SI USA?

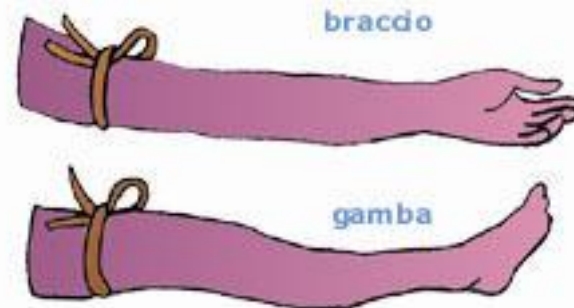
- striscia o cintura di stoffa
- cravatta
- foulard
- **NO** spago, **NO** cordone, **NO** filo di ferro, **NO** calze di nylon

DOVE SI APPLICA?

Tra la ferita e il cuore

Sempre **SOPRA** il gomito e **SOPRA** il ginocchio

dove si applica il laccio emostatico



TRAUMI OSTEO-ARTICOLARI

TRAUMI

MUSCOLI

ARTICOLAZIONI

OSSA

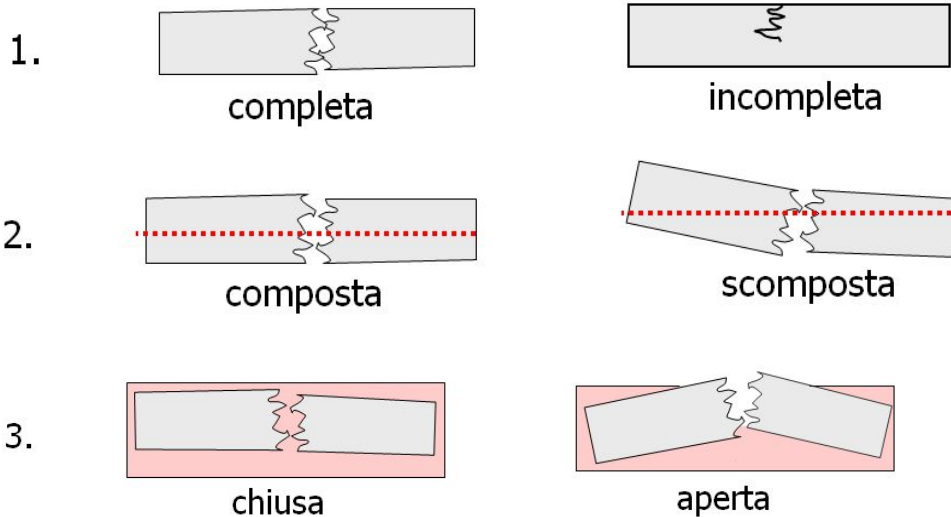
CONTUSIONE – STIRAMENTO - STRAPPO

DISTORSIONE -
LUSSAZIONE

FRATTURE

TRAUMI ALLE OSSA

TIPI DI FRATTURA:



TRAUMI ALLE OSSA

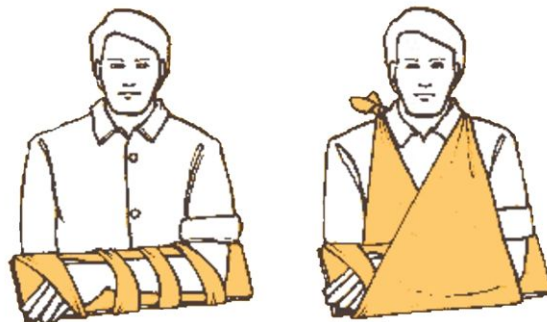
SEGN E SINTOMI

- dolore spontaneo che si accentua con il movimento
- gonfiore
- impotenza funzionale
- crepitio / scrosci
- possibile deformazione dell' arto

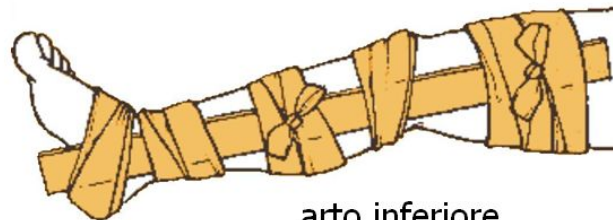
TRAUMI ALLE OSSA

PRIMO SOCCORSO

- VALUTARE LE FUNZIONI VITALI
- CONTROLLO SECONDARIO
- SOSPETTARE SEMPRE UNA LESIONE ALLA COLONNA VERTEBRALE: PRUDENZA!!
- NON SOLLECITARE L'INFORTUNATO A MUOVERE L'ARTO
- NON TENTARE UNA "RIDUZIONE" DELLA FRATTURA
- EVENTUALE IMMOBILIZZAZIONE
- ALLERTARE IL 118/112



arto superiore



arto inferiore

TRAUMI ALLE OSSA

PRIMO SOCCORSO

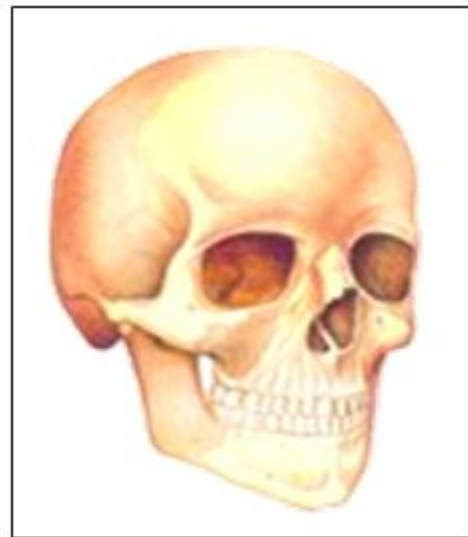
FRATTURE ESPOSTE

- **NON TOCCARE** LA SEDE DI LESIONE
- CONTROLLARE L'EMORRAGIA (COMPRESSIONE A DISTANZA)
- ALLERTARE IL 118/112

TRAUMI CRANICI

LESIONI ESTERNE

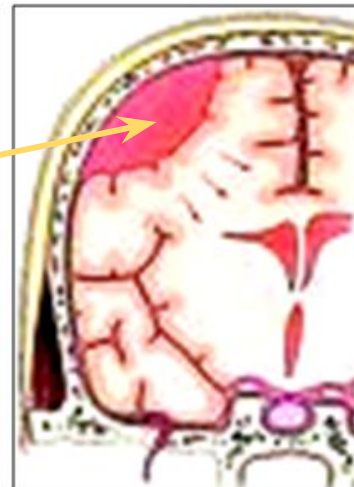
- CONTUSIONI - TUMEFAZIONI
- FERITE VOLTO E CUOIO CAPELLUTO
- FRATTURE: DEL CRANIO E OSSA
FACCIALI



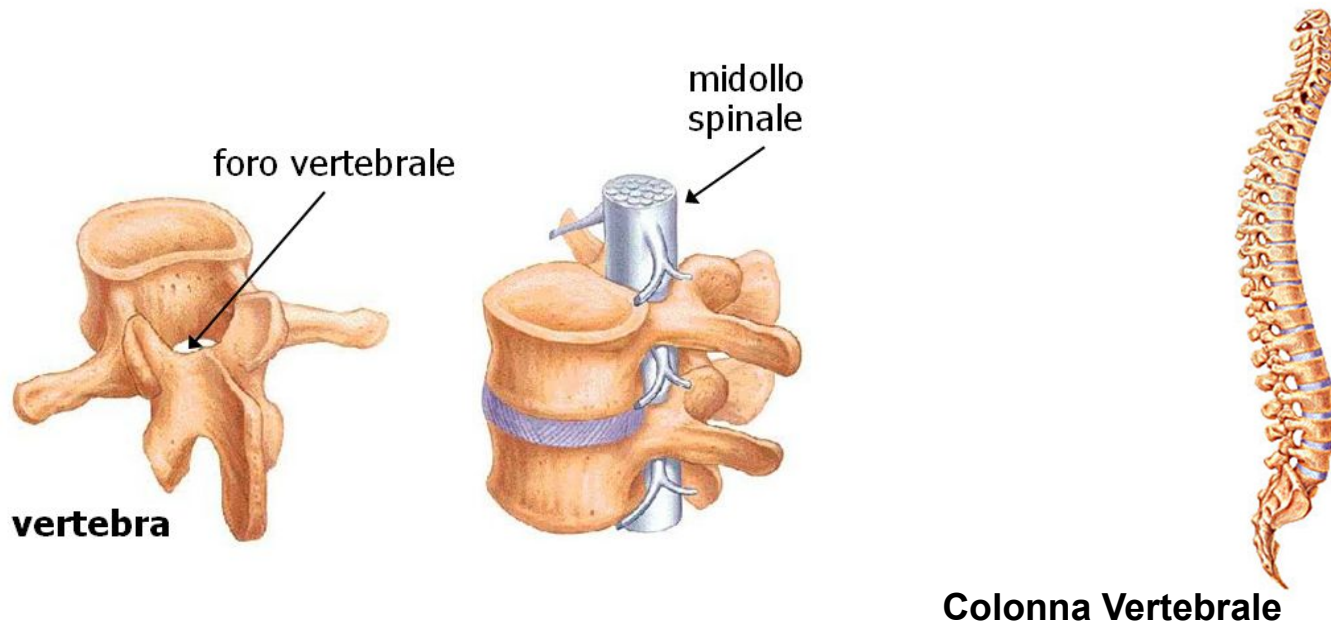
TRAUMI CRANICI

LESIONI INTERNE

- COMMOZIONE CEREBRALE
- CONTUSIONE CEREBRALE
- EMATOMA CEREBRALE



TRAUMI VERTEBRALI



TRAUMI VERTEBRALI

Segni e sintomi

- possibile dolore in sede di trauma
- possibile formicolio, intorpidimento degli arti
- possibile perdita di sensibilità agli arti
- possibile impotenza funzionale
- possibile perdita di urine e feci
- **nessun sintomo**

Primo Soccorso

- valutare la **dinamica** dell' infortunio
- controllo delle funzioni vitali
- allertare il **118**
- **immobilità** assoluta



NO !

Meglio non fare che fare male !!!

B.L.S. BASIC LIFE SUPPORT

Che cosa è il **B.L.S.** ?

(**B**asic **L**ife **S**upport – Sostegno di Base delle funzioni Vitali)

E' un insieme di **manovre** ratificate a livello internazionale atte a mantenere/ripristinare le funzioni vitali di un infortunato che

- NON è COSCIENTE
- NON RESPIRA o NON RESPIRA NORMALMENTE

In questa sequenza è prevista la **Rianimazione Cardio Polmonare (R.C.P.)**

Metodo dell' **A B C**

A (Airways = Vie Aeree)

- controllare la facoltà di risposta (*è cosciente? è incosciente?*)
- assicurare la pervietà delle vie aeree

B (Breathing = Respiro)

- controllare la respirazione

ATTENZIONE !!!

gaspig = assenza di respiro

C (Circulation = Circolazione)

- in assenza di respiro o di respiro normale praticare la **R.C.P.**

TECNICA DELLA *RESPIRAZIONE ARTIFICIALE*

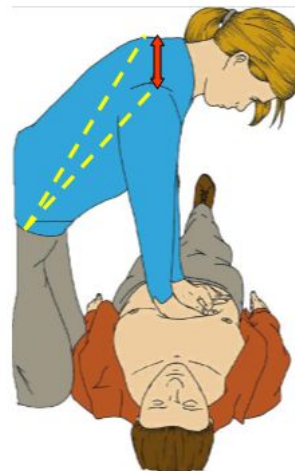
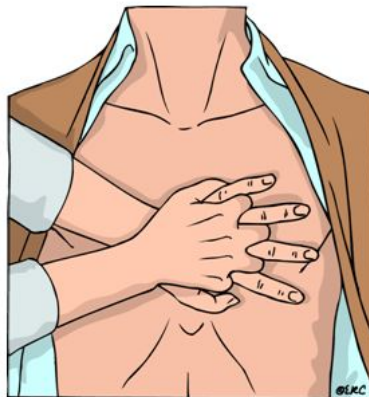
Metodo:

- Bocca-Bocca
- Bocca-Naso
- Bocca-Bocca Naso



Insufflazioni ***efficaci*** della durata di ***1 secondo***

TECNICA DEL *MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO*



Frequenza delle compressioni: **100 / min.**

B.L.S. SEQUENZE

- CHIAMA E SCUOTI
- CHIAMA AIUTO GENERICO
- POSIZIONE SUPINA/ APRIRE LE VIE AEREE
- VALUTARE IL RESPIRO (G.A.S. 10'')

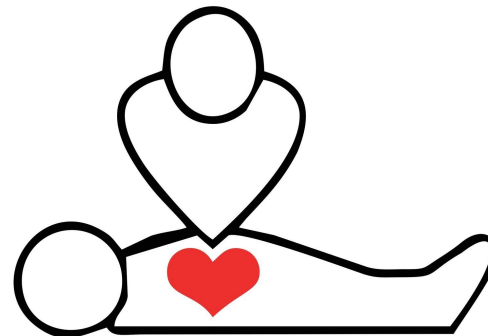
RESPIRA NORMALMENTE : PLS

NON RESPIRA NORMALMENTE: CHIAMA 118

INIZIA R.C.P.

30 COMPRESSIONI

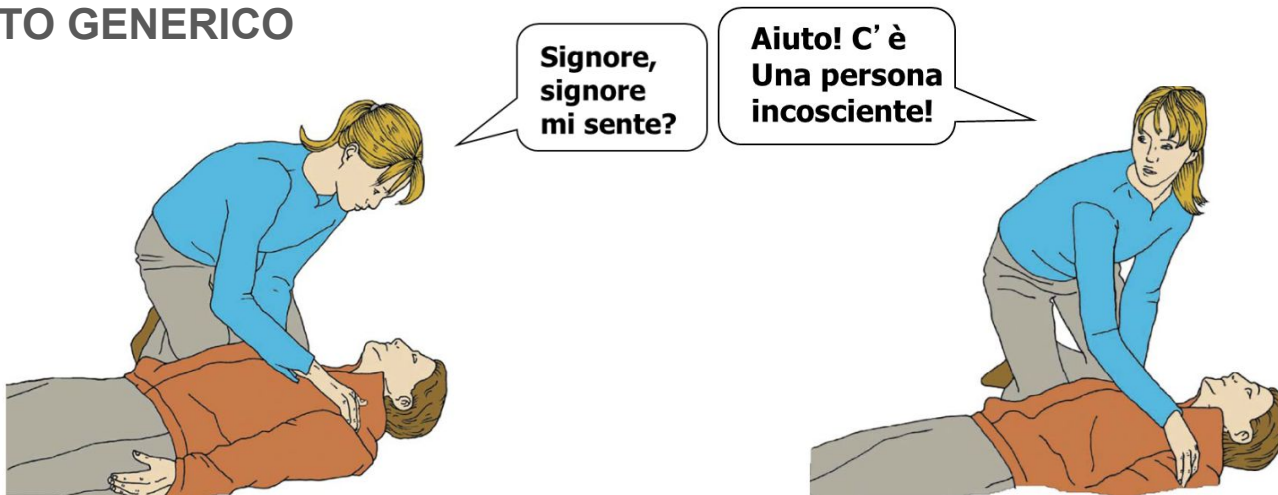
2 INSUFFLAZIONI



B.L.S. SEQUENZE

CHIAMA E SCUOTI

CHIAMA AIUTO GENERICO



B.L.S. SEQUENZE

POSIZIONE SUPINA

APRIRE VIE AEREE



B.L.S. SEQUENZE

VALUTARE IL RESPIRO (G.A.S. 10")

RESPIRA NORMALMENTE : PLS

NON RESPIRA NORMALMENTE: →

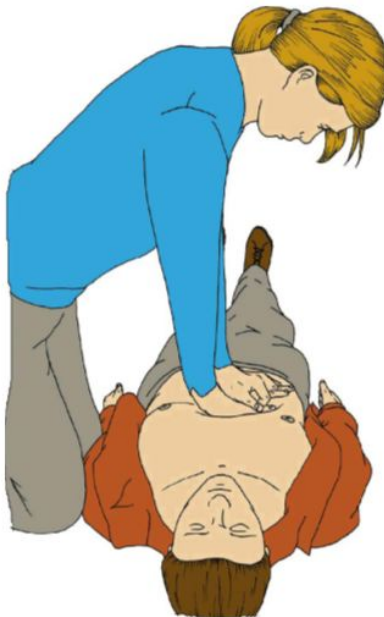
CHIAMA 118



B.L.S. SEQUENZE

INIZIA R.C.P.

30 COMPRESSIONI
2 INSUFFLAZIONI



B.L.S. SEQUENZE

POSIZIONE DI SICUREZZA



DOMANDE?

